

## ***Il cinema di Luis Buñuel (1929-1933): tra surrealismo e documentario etnografico***

Studente: Alessandro Perri

Relatore: Chiara Tognolotti

La presente tesi di laurea si propone di esaminare il percorso artistico e intellettuale di Luis Buñuel, uno dei cineasti più influenti del XX secolo, alla luce della teoria dell'antropologo James Clifford, concentrandosi sul passaggio del regista spagnolo dal cinema surrealista al documentario etnografico. La ricerca si basa sull'analisi e il confronto dei suoi primi tre lavori cinematografici: *Un chien andalou* (1929), *L'âge d'or* (1930) e *Las Hurdes: tierra sin pan* (1933).

Nel primo capitolo, vengono esplorate le fasi iniziali della vita e della formazione di Buñuel, dal periodo dell'infanzia e della gioventù a Madrid, all'esperienza nella *Residencia de Estudiantes* e i primi contatti con l'avanguardia letteraria spagnola e quella cinematografica francese. Si mette in luce come questi anni abbiano influenzato la sua visione artistica e il suo interesse per la messa in discussione della realtà.

Nel secondo capitolo, l'attenzione si concentra sul periodo surrealista dell'autore, con un'analisi dettagliata delle opere *Un chien andalou* e *L'âge d'or*. Si esaminano gli aspetti tecnici e concettuali di questi film, evidenziando come Buñuel abbia utilizzato il Surrealismo per sfidare la rappresentazione convenzionale della realtà attraverso il montaggio non lineare e le immagini oniriche.

Nel terzo capitolo, la tesi affronta il passaggio alla prospettiva etnografica con *Las Hurdes: tierra sin pan*. Si esamina il contesto socio-culturale della Spagna degli anni Trenta e come Buñuel abbia scelto di esplorare una delle regioni più povere e meno sviluppate del paese attraverso il documentario etnografico. Si evidenziano inoltre le influenze surrealiste presenti anche in questa fase della sua carriera.

Le conclusioni ribadiscono l'importanza della ricerca di Buñuel di nuovi significati attraverso l'esplorazione di realtà sconosciute, sia nel cinema surrealista che nel documentario etnografico. Si sottolinea come il concetto di *Surrealismo etnografico* di James Clifford possa essere applicato alla produzione buñueliana tra gli anni Venti e Trenta, e come questo spirito abbia influenzato tutta la sua carriera cinematografica. Buñuel, attraverso la sua opera, ha contribuito a sfidare le convenzioni narrative e visive del cinema, creando opere uniche e influenti che continuano a essere rilevanti nell'ambito del cinema e della cultura contemporanei.